



Berna, 14 febbraio 2024

### Destinatari

Partiti politici

Associazioni mantello nazionali di Comuni, città e regioni di montagna

Associazioni mantello nazionali dell'economia

Ambienti interessati

## **Ulteriore sviluppo della tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP) (Revisione parziale della legge sul traffico pesante [LTTP]) - Avvio della procedura di consultazione**

Gentili Signore e Signori,

in data 14 febbraio 2024 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) di avviare presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali di Comuni, città e regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli ambienti interessati una procedura di consultazione sulla revisione parziale in oggetto.

La procedura di consultazione si concluderà il **23 maggio 2024**.

### **Contenuto del progetto**

La TTPCP, riscossa dal gennaio 2001 su tutte le corse sulla rete stradale svizzera di veicoli con un peso autorizzato pari o superiore a 3,5 tonnellate, ha ormai raggiunto i propri limiti e deve essere ulteriormente sviluppata per poter soddisfare entrambi i suoi obiettivi: ottenere un effetto di trasferimento del traffico e coprire i costi d'infrastruttura imputabili al traffico pesante e quelli a carico della collettività.

Il Consiglio federale ha sottolineato già con il rapporto sul trasferimento del traffico 2019<sup>1</sup> la necessità di adeguare e sviluppare la TTPCP in modo da poter conseguire anche in futuro gli obiettivi di tale tassa e prestare un contributo importante agli obiettivi ambientali e di trasferimento del traffico della Svizzera. Nel rapporto 2021<sup>2</sup> ha definito una serie di orientamenti, incaricando il DATEC di elaborare un progetto per la loro concretizzazione.

Per la piena attuazione dei suddetti orientamenti è necessario modificare diverse disposizioni dell'Accordo sui trasporti terrestri (ATT). Tuttavia, le questioni aperte concernenti le relazioni istituzionali tra la Svizzera e l'UE non consentono attualmente di avviare le trattative su un adeguamento dell'ATT. Poiché non è possibile prevedere

<sup>1</sup> Rapporto sul trasferimento del traffico: luglio 2017 – giugno 2019. Ufficio federale dei trasporti, 2019.

<sup>2</sup> Rapporto sul trasferimento del traffico: luglio 2019 – giugno 2021. Ufficio federale dei trasporti, 2021.



quando si troverà una soluzione con l'UE, il progetto contiene solo gli orientamenti realizzabili senza adeguare l'ATT.

Il progetto è incentrato sull'integrazione dei veicoli a propulsione elettrica nella TTPCP. Benché il Consiglio federale per motivi di politica climatica e ambientale sia sempre intenzionato a promuovere la diffusione di questo tipo di veicoli, non può ignorare il fatto che causano elevati costi esterni. Pertanto, propone di integrarli nella TTPCP a partire dal 1° gennaio 2031.

Tuttavia, poiché i veicoli a propulsione elettrica localmente non generano emissioni di inquinanti, i loro costi esterni sono inferiori a quelli dei veicoli a propulsione fossile. Di conseguenza, è opportuno classificarli nella categoria di tassa più conveniente, dove attualmente rientrano i veicoli EURO VI, che vengono di rimando declassati e attribuiti alla categoria di tassa 2. Con il presente progetto la disposizione dell'articolo 40, paragrafo 2, ATT è interpretata in maniera tale che i veicoli commerciali pesanti che al momento non rientrano in nessuna norma sulle emissioni EURO e la cui circolazione non causa emissioni di sostanze nocive per l'ambiente e l'atmosfera siano riuniti in un nuovo gruppo di veicoli «senza norma EURO» e integrati in quanto tali, accanto alle norme EURO 0–VI, nel sistema TTPCP.

Il progetto comprende inoltre una serie di modifiche accompagnatorie della tariffazione, che riguardano in particolare la fase transitoria dopo l'integrazione dei veicoli elettrici a batteria e a idrogeno. Tali misure prevedono un sistema di sconti per i veicoli di questo tipo svizzeri ed esteri per un periodo di cinque anni o la possibilità di contributi d'investimento per l'acquisto di nuovi veicoli svizzeri. Il Consiglio federale propone due varianti di queste misure: la sola introduzione del sistema di sconti per tutti i proprietari di veicoli nazionali e stranieri (variante 1) oppure la possibilità per i proprietari nazionali di scegliere una delle due misure (variante 2).

---

È inoltre previsto un miglioramento diretto della certezza dell'investimento per i detentori dei veicoli: il Consiglio federale dovrà stabilire con sette anni di anticipo in base a quali valori soglia i veicoli saranno attribuiti alle diverse categorie di tassa.

Vi invitiamo a esprimere il vostro parere in merito a questo progetto.

Tutta la documentazione relativa alla consultazione è disponibile all'indirizzo [Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\)](#).

Ai sensi della legge del 13 dicembre 2002 sui disabili (RS 151.3) ci adoperiamo per assicurare un accesso senza barriere ai documenti pubblicati; vi preghiamo pertanto di inviarci il vostro parere, entro il termine previsto, possibilmente per posta elettronica (**p.f. sia in formato PDF sia in Word**) all'indirizzo:

[finanzierung@bav.admin.ch](mailto:finanzierung@bav.admin.ch)

Sarebbe inoltre auspicabile che ci forniste le coordinate di una persona di riferimento, da poter contattare nel caso avessimo delle domande.



Per maggiori dettagli e informazioni sono a disposizione il signor Yoann Carnal (yoann.carnal@bav.admin.ch) e il signor Sebastian Weber (sebastian.weber@bav.admin.ch).

Distinti saluti

Albert Rösti

Consigliere federale